



COMUNE DI BELLA

Provincia di Potenza
Ufficio Servizi Sociali



Anziani protagonisti di San Cataldo

Laboratorio 1

“Cura e manutenzione del verde pubblico”

PREMESSA

GLI ANZIANI OGGI A SAN CATALDO

La popolazione anziana rappresenta una componente estesa ed in continua crescita della struttura demografica del Comune di Bella, non diversamente da quanto si può osservare negli altri centri abitati del nostro territorio.

La tendenza è ormai in atto da più decenni e si accompagna, da un lato al progressivo abbattimento dell'indice di natalità che determina una modificazione della composizione strutturale della popolazione per classi di età, dall'altro lato all'allungamento della vita media che produce il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione.

Normalmente si assume quale età iniziale per distinguere questa classe il sessantacinquesimo anno, sebbene difficilmente sia questa la barriera discriminante per l'accesso ai vari servizi che il Comune offre, in generale, alla popolazione anziana (ginnastica dolce, assistenza domiciliare, cure termali, soggiorno estivo, laboratorio per anziani, circolo ricreativo).

Per valutare, anche in termini quantitativi, il crescente peso che la popolazione anziana ha assunto nel quadro complessivo delle politiche dell'Amministrazione Comunale di Bella, nei diversi ambiti di intervento (sociale, culturale, sportivo e del tempo libero, ecc.), è opportuno richiamare solo qualche dato che pone in rilievo l'enorme crescita del numero dei residenti appartenenti a questa classe di età, verificatasi nell'arco temporale degli ultimi trent'anni.

Il passaggio delle esperienze tra generazioni ha perso i luoghi dove storicamente si esprimeva, determinando un impoverimento delle relazioni, la perdita del gusto dello stare insieme, con la conseguenza di un diffuso disagio sociale che sembra essere determinato in buona parte dai meccanismi dell'organizzazione sociale.

Il Comune incentiva varie forme di aggregazione da parte degli anziani con modalità diversificate tra di loro si incontrano e promuovono valide iniziative. In molti casi questi gruppi e le loro attività rimangono circoscritte al mondo della terza età, confermando la tendenza alla separatezza tra il mondo degli anziani e quello delle generazioni successive.

LE POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI BELLA A FAVORE DEGLI ANZIANI

Già da alcuni anni, nel campo delle politiche sociali, è stata avviata una profonda riflessione sugli obiettivi e sulle strategie che orientano l'erogazione dei servizi a favore delle persone anziane.

Le scelte poste in essere dall'Amministrazione Comunale, orientate a migliorare la qualità di vita della popolazione anziana, richiedono una profonda e graduale trasformazione dei servizi, fondamentalmente nelle linee di:

- operare nella logica di approccio globale;
- favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita;

- sostenere l'anziano nelle sue esigenze primarie e di dare un servizio utile alla comunità;
- valorizzare le potenzialità e gli interessi dell'anziano, dopo l'uscita dal ciclo produttivo.

È un cambiamento orientato all'offerta di servizi più flessibili, diversificati relativamente alle diverse esigenze di una popolazione anziana portatrice di risorse, interessi, potenzialità, ma anche di difficoltà ed impedimenti reali alla propria autonomia di vita, che come tali richiedono interventi personalizzati.

Ciò significa operare per garantire un sistema articolato di servizi sociali, integrati a più livelli, fondato sull'analisi dei bisogni, sulla pianificazione e programmazione dei servizi, sulla gestione integrata tra servizi pubblici, tra pubblico e privato, tra sociale e sanitario. L'Amministrazione Comunale persegue tali orientamenti, da un lato, attraverso l'articolazione dei servizi nelle diverse aree di intervento sociale, culturale, sportivo e del tempo libero, dall'altro attraverso la predisposizione di progetti innovativi diretti a consolidare un sistema integrato di interventi, per garantire una maggiore efficacia ed un incremento qualitativo nella disponibilità dei servizi ai residenti.

UN PROGETTO PER LA FRAZIONE: "ANZIANI PROTAGONISTI DI SAN CATALDO".

Questa Amministrazione, in particolare l'Assessorato ai Servizi Sociali, intende promuovere con il presente progetto azioni finalizzate in particolare a consolidare la partecipazione della popolazione anziana alla vita attiva del quartiere.

La logica secondo cui si intende operare con il presente progetto **mira a spostare l'attenzione dall'anziano come fruitore di servizi ed interventi**, all'anziano come soggetto portatore di esperienze, competenze, capacità pratiche, teoriche, storia e saggezza che lo pone come risorsa per il quartiere e l'intera comunità cittadina. Si intende **valorizzare il senso di appartenenza di cui gli anziani sono fortemente portatori, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale esterna alla propria famiglia**. In tal senso il quartiere vuole essere inteso non solo come luogo di criticità e di problemi ma anche come contesto **fertile, in grado di recuperare al suo interno le risorse umane per prendersi cura della comunità intera. Un quartiere come "VILLAGGIO" e non come aggregato informe di persone**.

Pertanto tra le finalità del presente progetto risulta centrale il **recupero del ruolo sociale dell'anziano, che viene quindi visto come RISORSA e come VALORE da ricollocare culturalmente e socialmente al centro e non ai margini dei processi sociali**.

FINALITÀ

L'Assessorato ai Servizi Sociali, ritiene che le attività svolte dagli anziani siano utili alla loro integrazione sociale.

Lo scopo del Progetto in questione è quello di favorire il benessere psicofisico delle persone anziane, contrastando l'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento, operando nel contempo anche un'azione di sviluppo della volontà di partecipazione degli anziani alla vita attiva del territorio.

TERRITORIO

L'unità di analisi e di intervento sarà quella del quartiere, in quanto dimensione ritenuta la più idonea rispetto alle esigenze degli utenti e alle finalità degli interventi previsti.

OBIETTIVI

Attraverso la realizzazione del presente Progetto ci si propone:

- **contrastare l'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento** della popolazione anziana;
- la promozione della **partecipazione degli anziani alla vita di quartiere**, attraverso la qualificazione di spazi pubblici fruibili dalla comunità.

PROPOSTE di ATTIVITÀ

Tutte le attività saranno svolte nel rispetto del Dpcm del 26 aprile 2020, che prevede l'adozione di misure volte al contenimento del contagio, quali l'utilizzo di dispositivi di sicurezza per la protezione individuale (dpi) e distanziamento sociale. Gli interessati coinvolti nel presente progetto svolgeranno:

1.- lavori di manutenzione del verde pubblico (per ripristinare spazi verdi urbani con lo scopo di migliorare la qualità della vita e di recuperare attraverso la natura, il legame con l'uomo). Le attività potranno consistere ad esempio:

- *pulizia e tinteggiatura di panchine, fontane e ringhiere;*
- *cura del taglio e innaffiatura dell'erba, dei fiori e delle piante;*
- *raccolta di carte e foglie secche;*
- *cura e manutenzione campi sportivi, strade, piazze, villa comunale, parco-giochi ecc.;*

2.- aiuto nelle varie manifestazioni estive proposte dall'Amministrazione, dalla pulizia degli spazi al loro riordino. (Se saranno realizzate alla fine dell'emergenza).

UTENTI

Il progetto è rivolto ai cittadini ultra 65enni residenti sul territorio, i quali possono prendere parte alle attività proposte, nel rispetto delle finalità individuate dal presente progetto.

COSTO DEL PROGETTO

I beneficiari del progetto presteranno l'attività per 4 giorni alla settimana per n. 12 ore per la durata di n. 3 mesi.

Il costo totale del progetto, a carico dei fondi residui del Piano Sociale di Zona, è pari ad € 8.000,00 (comprensivi di spese per la copertura assicurativa).

Il Servizio Sociale

